



OGGETTO: CALL FOR ARTIST – B#SIDE WAR PROJECT (IoDeposito)

TITOLO: *Perspective on War – prospettiva sul 1915: l'inganno prospettico e la grande illusione*

INTRODUZIONE

Il 1915 rappresenta l'anno della “grande illusione” della guerra lampo, stato mentale che sussisteva da parte di tutti gli schieramenti che combattevano, e che comincerà a decadere purtroppo solo dall'anno successivo. L'illusione della guerra lampo si concretizza, come testimoniato da Stuparich e Lussu, nell'illusione “prospettica” che la terra da conquistare sia molto vicina. Ancora, questo genere di illusione era quotidianamente vissuto dagli Italiani che combattevano sul Carso e che nel 1915 caddero addirittura in numero di 10.000 in un giorno solo, nell'arco della prima offensiva che li vide avanzare verso il cuore dell'impero, convinti che Vienna fosse dietro l'angolo e che sarebbe stata presa in pochi giorni.

TEMI SUI QUALI SI INTENDE LAVORARE

Il tema dell'inganno prospettico è fortemente connesso alla guerra: numerosi sono gli “inganni prospettici” che la guerra genera in chi combatte, in chi la subisce come civile e in chi la osserva, tra questi:

- l'illusione prospettica di natura geografica, relativa alle distanze e alla percezione delle distanze (che si traduce nel vedere/intuire la propria meta come più lontana, come più vicina o come trasfigurata);
- l'illusione prospettica data dal restringimento del campo visivo (come ad esempio nel caso di mirini e feritoie, che permettono di mettere a fuoco un particolare, ma anche di perdere di vista il quadro generale);
- l'illusione prospettica rispetto a se stessi, alla propria psiche-soma e alla loro collocazione nel contesto e nello spazio (a partire dalle numerose testimonianze di memorialistica, appare evidente come nell'arco delle guerre il soldato non sappia esattamente in che territorio si trovi o dove si stia recando, così come spesso si trova a non avere la percezione di dove il proprio corpo sia collocato nell'ambito della battaglia);
- l'illusione prospettica che vuole una percezione ridimensionata – diversa, alterata, dai contorni sfumati, ingrandita o rimpicciolita – di quelle che sono le dimensioni degli oggetti esterni di chi vive la guerra (il mondo, il nemico, la



trincea, lo stato/nazione) e gli oggetti interni (la paura, le proprie emozioni, l'immagine che si serba della propria infanzia e delle proprie origini);

- l'illusione prospettica metaforica, che sottintende al cambio delle prospettive tra passato e futuro ("Come ogni grande avvenimento, la guerra rivela ciò che è accaduto prima e inventa figure, anzi i mostri, dell'avvenire", scrive François Furet; la guerra dunque è il momento in cui la prospettiva sul passato e quella sul futuro si manifestano con intensità nel presente).

OBIETTIVO

L'associazione IoDeposito vuole organizzare una mostra fotografica incentrata su questo tema: la prospettiva.

Si può partire dalla prospettiva come spunto di riflessione, metafora che si relazioni alle vicende della Prima Guerra Mondiale nel 1915, ma anche alle situazioni belliche in generale.

Chiediamo agli artisti di inviarci i lavori che già posseggono o che vogliono realizzare, attinenti al tema, al fine di esporli in una mostra a Trieste (Friuli Venezia Giulia) e ricordare così il 1915 nel periodo della ricorrenza del centenario della Prima Guerra Mondiale. Sarà cura dell'associazione stampare le fotografie e recapitarle ai proprietari al termine dell'esposizione.

REGOLE DI PARTECIPAZIONE, MODALITÀ E CRONOLOGIA

Gli artisti possono partecipare gratuitamente alla selezione.

Le fotografie devono essere digitali, **non in bianco e nero**; si possono esprimere preferenze sulla stampa anche se partiamo da una base di stampa in carta lucida. Il formato in cui verranno stampate è di **5x7 cm**.

Al fine di candidarsi l'artista dovrà allegare anche una breve biografia che parli di sé e del proprio percorso di formazione, assieme ad un testo che descriva il significato della propria opera e il processo di realizzazione.

L'opera, la sua spiegazione e la biografia dell'artista devono essere inviate, **entro il 20 dicembre 2015**, all'indirizzo **info@iodeposito.org**, indicando come oggetto della mail "Call for artist - Trieste".

All'artista verrà fornita risposta sull'accettazione della sua opera e conferma della sua partecipazione entro gennaio 2016.



DESCRIZIONE DI IODEPOSITO E DELLA RASSEGNA B#SIDE WAR

Fondata nel 2009 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del *welfare* culturale e del benessere culturale giovanile nell'area del nord-est d'Italia, IoDeposito Ong (www.iodeposito.org) opera oggi internazionalmente attraverso una fitta rete di *partners* provenienti dall'Italia e dal Mondo (Musei, Università, Accademia, Enti Pubblici e organizzazioni profit e no profit), e ha coinvolto circa 100.000 persone nelle sue progettazioni (*workshops*, laboratori, rassegne culturali, mostre d'arte, concerti, progetti di professionalizzazione, conferenze e pubblicazioni, progettazioni d'arte diffusa), raggiungendo una particolare *expertise* nell'organizzazione di attività artistiche connesse ai temi della memoria, dell'identità contemporanea e della Grande Guerra.

Impegnata nella ricerca e nell'analisi dei retaggi che dalla Grande Guerra sono giunti alla nostra quotidianità, l'associazione ha deciso di promuovere la rassegna *B#SIDE WAR*, creata per scandagliare i "lati B" della Grande Guerra e per riflettere su quale sia stata l'eredità dei conflitti mondiali sulla nostra vita di oggi, avvalendosi dell'operato di numerosi artisti internazionali, creando numerosi eventi (installazioni *site-specific*, mostre d'arte, *talks* e conferenze, performance ed happenings) nei luoghi italiani significativi per questo nostro comune passato.

Per informazioni:

info@iodeposito.org | www.iodeposito.org